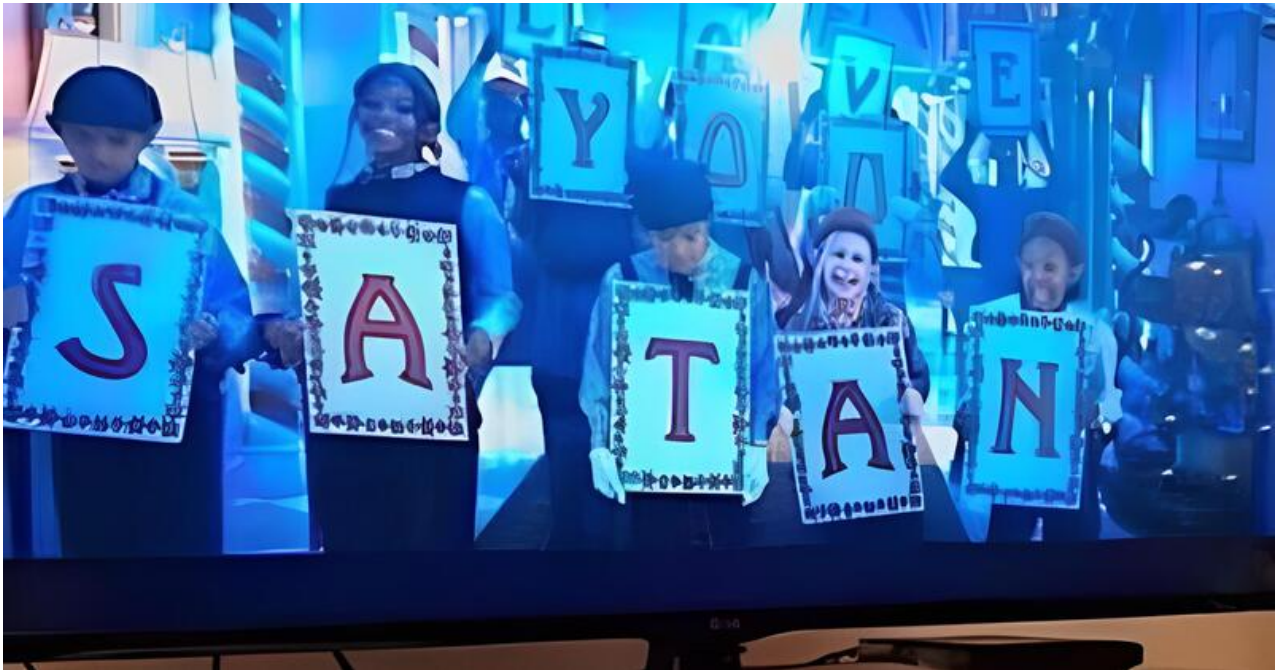


Benvenuti nella Nuova Normalità: I Bambini Portano il Messaggio Natalizio della Disney: “Ti Amiamo Satana”

 toba60.com/benvenuti-nella-nuova-normalita-i-bambini-portano-il-messaggio-natalizio-della-disney-ti-amiamo-satana/

30 novembre 2022



Prestate bene attenzione! Ogni iniziativa mirata all’assurdo non è mai dettata da una sporadica **iniziativa isolata**, ma è consolidata in ogni ordine e luogo in tutto il pianeta, nel servizio potrete vedere e **verificare in totale autonomia** quanto in ogni paese del mondo si sia messa in moto una macchina infernale che fa apparire satana una **icona santificata da Dio**.



Giorgia Meloni Referente In Italia per Conto [dell'Aspen Institute](#)

In Italia per esempio dove sto scrivendo, ogni membro del potere costituito (**Capo del Governo in Primis**) è stato concesso loro di essere posti a capo di ogni carica istituzionale **solo in virtù del fatto che ogni dettame impartito dall'Aspen Institute** venisse eseguito per filo e per segno secondo logiche criminali mai nascoste al grande pubblico, ma che stranamente nonostante l'evidenza dei fatti **non vengono mai considerate da una gran massa di persone in preda ad un vero e proprio sonno collettivo.**

Toba60

05/02/2021

GIORGIA
MELONI
ENTRA
NELL'ASPEN
INSTITUTE.
È LEI IL NOME
SU CUI
PUNTANO I
POTERI FORTI
NEL FUTURO?



Giorgia Meloni sembra essere sempre di più il nome su cui puntano i poteri forti per il futuro politico dell'Italia. La leader di Fratelli d'Italia è entrata nell'Aspen Institute, un famoso centro studi internazionale, la cui sezione italiana ha come presidente Giulio Tremonti, come vicepresidente John Elkan e che annovera tra i suoi membri: Romano Prodi, Giuliano Amato, Paolo Mieli e Mario Monti.

Il 2012, quando Giorgia Meloni definiva Monti come guida dei poteri forti ed espressione di un progetto oligarchico, è ormai lontano. Adesso i due risiedono insieme in uno dei più grandi serbatoi di pensiero, finanziato da fondazioni private come la Carnegie Corporation, la Rockefeller Brothers Fund e la Ford Foundation.

Prima dell'ingresso nell'Aspen Institute, Giorgia Meloni è stata eletta lo scorso settembre come presidente dei conservatori e riformisti europei, una mossa che l'ha accreditata come leader di una destra europea sicuramente più moderata rispetto ad altri gruppi euroscettici.

Colpisce poi che la Meloni sia l'unico attuale leader politico italiano e segretario di partito a far parte del think tank internazionale dell'Aspen Institute.

I Bambini Portano il Messaggio Natalizio della Disney: “Ti Amiamo Satana”

Dopo che l'azienda ha adottato un'aggressiva ideologia pro-LGBT e ha iniziato a installarla nei prodotti per bambini, i genitori scontenti hanno cancellato i loro abbonamenti, l'affluenza al cinema è crollata e le azioni dell'azienda sono crollate.

Oggi, l'agenda della società sembra includere non solo la condanna delle credenze matrimoniali tradizionali, ma anche la promozione di Satana.

Questa promozione appare in una nuova serie chiamata “Santa Claus”, una serie su Disney+ che riprende le vecchie caratteristiche di “Santa Clause” di Tim Allen.

“I difensori della serie sostengono che la scena in cui i bambini tengono in mano le lettere con la scritta ‘Ti amiamo Satana’ è intesa come ‘Ti amiamo Babbo Natale’ ed è solo una delle tante scene comiche dei film, ma i genitori non ridono”.



Sui social media, l'azienda è stata accusata di spingere la propria agenda: “Non nascondono più la (loro) agenda”.

Il rapporto afferma che la divisione **direct-to-consumer della Disney** ha registrato perdite per circa 1,5 miliardi di dollari in un recente trimestre.

Uno dei cambiamenti apportati dalla società è la sostituzione del CEO Bob Chapek con **l'ex CEO Bob Iger**.

“Molti genitori hanno cancellato i loro abbonamenti a Disney+ dopo che la Disney si è imbarcata in una brigata ‘woke’ e, **secondo quanto riferito**, ha persino offerto assistenza finanziaria ai figli dei suoi dipendenti che volevano sottoporsi a un intervento chirurgico **per il cambio di sesso**”.

Il nuovo CEO della Disney si impegna a raddoppiare la “narrazione” LGBT nei film per bambini

Bob Iger, il nuovo amministratore delegato della Disney, si è impegnato a raddoppiare la **“narrazione” LGBT nei film d’animazione per bambini** dell’azienda durante un incontro con i dipendenti tenutosi lunedì, secondo quanto riportato dal New York Times.

Iger è stato amministratore delegato per 15 anni prima di ritirarsi alla fine del 2020; è stato riportato in azienda circa un anno dopo il licenziamento del suo successore, **Bob Chapek**, secondo il NYT. Il crollo delle quotazioni azionarie ha segnato il **mandato di Chapek come amministratore delegato**, così come l’indignazione dell’opinione pubblica per l’impegno politico della società in Florida e per i suoi presunti sforzi di inserire contenuti sessuali negli spettacoli per bambini, in particolare attraverso **personaggi gay e transgender**.

Un dipendente presente al municipio ha chiesto a Iger se l’azienda si impegnerà in futuro a raccontare storie LGBT **e lui ha risposto affermativamente**.

“Uno dei valori fondamentali della nostra narrazione è **l’inclusione, l’accettazione e la tolleranza, e non possiamo perderlo**”, ha detto Iger, secondo quanto riportato dal NYT. “Non faremo sempre tutti felici e non cercheremo di farlo... Di certo non sminuiremo i nostri valori fondamentali per fare sempre tutti felici”.

Inizialmente l’azienda si è trovata in una situazione difficile dopo essersi schierata contro la legge sui diritti dei genitori nell’educazione in Florida, a seguito di una campagna di pressione mediatica che invitava la Disney a farlo; la legge vieta l’insegnamento in classe dell’identità di genere e dell’orientamento sessuale nella scuola materna fino alla terza elementare. **Poco dopo, il governatore repubblicano della Florida Ron DeSantis ha firmato una legge** che elimina il Reedy Creek Improvement District della Disney, ponendo fine ai privilegi amministrativi e fiscali **di cui la società godeva dal 1967**.

La Disney si è poi allontanata dalla politica e si è silenziosamente **tolta dalla lotta con DeSantis** nel tentativo di preservare il suo **distretto fiscale speciale**.

L'azienda è stata messa sotto tiro anche dopo che alcuni video divulgati dal senior fellow del **Manhattan Institute Christopher Rufo** sembravano rivelare riunioni interne con i dirigenti in cui i dipendenti si vantavano dei loro piani per iniettare contenuti sessuali negli spettacoli per bambini, con una produttrice esecutiva che avrebbe ringraziato la dirigenza dell'azienda per essere stata molto accogliente nei confronti della sua “**non affatto segreta agenda gay**”.

La Disney ha recentemente distribuito il suo primo film con un protagonista gay, “Strange World“, che ha avuto un budget di 180 milioni di dollari e ha portato solo **18,6 milioni di dollari nel weekend del Ringraziamento**.

Fonti: anguillesousroche.com & wnd.com